

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto:

Avviso per la presentazione delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. Annualità 2023. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 31 marzo 2023. Legge n. 96 del 21 giugno 2017. Art 1, comma 325, Legge 29 dicembre 2022 n. 197. Modifica dell'articolo rubricato "Termini e modalità di presentazione delle istanze"

#### IL DIRETTORE

**VISTO** 

lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

**VISTA** 

la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

**VISTA** 

la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

**VISTA** 

la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA

la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

**VISTA** 

la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

**VISTO** 

il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 9.8.2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

**VISTO** 

il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell' assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

**VISTA** 

la Determinazione prot. n. 16939/1366 del 14.5.2020 di approvazione dell' articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;

**VISTA** 

la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall' emergenza epidemiologica da Covid-19;

**VISTA** 

la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;

**VISTA** 

la Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore, prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021, di assegnazione del personale del citato Servizio;

**VISTA** 

la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione":

**VISTA** 

la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all' approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

**VISTA** 

la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTO

il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;

**VISTA** 

la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;

**VISTO** 

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

**DICHIARATO** 

di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

**VISTA** 

la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2023" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

febbraio 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione 2023-

2025" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n.

11del 23 febbraio 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale

(aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTO II DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di

documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42

del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la

duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti

informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio relativo alla

protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE

(regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante

disposizioni per l'adequamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché

alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018

"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del

regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE

(regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "Disposizioni per il riordino

della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro,

in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare l'art. 44, comma 1-bis, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3 del Decreto Legislativo 24

settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione

4/9



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 settembre 2016, con il quale

l'area di Portovesme, è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 ottobre 2016, con il quale

l'area di Porto Torres è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

l'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, che ha previsto la concessione dei trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che abbiano operato in un'Area di crisi industriale

complessa;

la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e in particolare l'art. 1, comma 325, che prevede che "Ai fini del completamento dei piani di recupero occupazionale, di cui all'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un importo pari a 70 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui al comma 324 del presente articolo, da ripartire tra le regioni con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni possono destinare, nell'anno 2023, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo del presente comma, in aggiunta a quelle residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'art. 53-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96";

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 31 marzo 2023, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1344 dell'8 maggio 2023, col quale sono state assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna le risorse finanziarie per il riconoscimento dei trattamenti di ammortizzatore sociale in deroga per il 2023, nelle aree di crisi industriale complessa riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico,

**VISTO** 

VISTO

**VISTO** 

**VISTA** 



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

rispettivamente con D.M. 13 settembre 2016 e con D.M. 7 ottobre 2016, per i poli

industriali di Portovesme e Porto Torres;

VISTE le risorse finanziarie assegnate, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle

Politiche Sociali n. 3 del 31 marzo 2023, che sono poste a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 1, comma 324 della Legge n. 197

del 29.12.2022;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 del sopra citato Decreto, sono assegnate alla Regione

Sardegna, ai sensi dell'art 1, comma 325, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, risorse finanziarie pari a € 9.052.691,22 per il riconoscimento dei trattamenti di Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) e di Mobilità in deroga per il 2022, nelle aree di crisi industriale complessa, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico per i poli

industriali di Portovesme e Porto Torres:

VISTI gli Accordi sottoscritti in data 17.4.2023 tra la Regione Autonoma della Sardegna e le

Organizzazioni Sindacali per l'erogazione della Mobilità in Deroga in Sardegna per l'

anno 2023, ai sensi delle normative sopra citate;

VISTA la Determinazione prot. n. 27164/1997 del 15.5.2023 con la quale, ai sensi dell'art. 5

della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha nominato la Dott.ssa Stefania Aresu

Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

CONSIDERATO che ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 31

marzo 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1344 dell'8 maggio 2023, e in attuazione di quanto dispone l'art. 44, comma 11), del D.lgs. n. 148 del 2015, le risorse assegnate alle Regioni possono essere utilizzate per la concessione dei

trattamenti di CIGS ex L. n. 223 del 1991 e, laddove necessario, alla prosecuzione

senza soluzione di continuità per la durata massima di dodici mesi,della concessione

dell'indennità di mobilità ordinaria o in deroga;

**CONSIDERATO** che attraverso i sopraccitati Accordi sono state concordate l'ammontare delle risorse,

nella misura pari a € 9.052.691,22, da destinare unicamente alla concessione del

trattamento di Mobilità in deroga nel corrente anno, nonché le modalità per la

6/9



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

concessione del medesimo, a valere sullo stanziamento assegnato col Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 31 marzo 2023 più sopra richiamato;

**VISTA** 

la propria determinazione n. 3068 prot. n. 35264 del 27.6.2023 con la quale è stato concesso, per l'intera annualità 2023, in favore degli aventi diritto, a seguito di positiva istruttoria delle domande pervenute sul Sistema Informativo Lavoro, un importo totale pari a euro 8.395.793,80 a fronte di un importo pari a euro 9.052.691,22 assegnato alla Regione Autonoma della Sardegna, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, previste dall'articolo 1, comma 325, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per le aree di crisi industriale complessa;

VISTI

gli Accordi sottoscritti in data 27.9.2023 (prot. n. 7882 del 29.9.2023) tra la Regione Autonoma della Sardegna e le Organizzazioni Sindacali aventi ad oggetto per l' erogazione della Mobilità in Deroga in Sardegna per l'anno 2023, ai sensi delle normative sopra citate;

**CONSIDERATO** 

che nei suddetti accordi è stato dato mandato al Servizio scrivente di procedere con la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per la concessione e il rinnovo degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2023, al fine di consentire agli eventuali aventi diritto che non abbiano presentare istanza nell'arco temporale compreso tra il 22 maggio e il 12 giugno 2023, di poter accedere al beneficio;

**RITENUTO** 

per quanto sopra esposto, necessario procedere alla modifica dell'articolo dell'Avviso, rubricato "Termini e modalità di presentazione delle istanze" conseguentemente prevedendo l'apertura della finestra temporale per la presentazione delle istanze medesime a partire dalle ore 12:00 del 17 ottobre 2023 e fino alle ore 23:59 del 31 ottobre 2023;

## **DETERMINA**

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si modifica l'Avviso pubblico recante il titolo " AVVISO PUBBLICO PER LA RIAPERTURA ANNUALE DELLE ISTANZE PER IL TRATTAMENTO DI MOBILITÀ IN DEROGA NELLE AREE DI CRISI COMPLESSA, Annualità 2023".

ART. 2

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Per l'effetto, l'articolo del succitato avviso, rubricato "Termini e modalità per la presentazione delle istanze", è conseguentemente modificato, prevedendo l'apertura della finestra temporale per la presentazione delle istanze medesime, a partire dalle ore 12:00 del 17 ottobre 2023 e fino alle ore 23:59 del 31 ottobre 2023.

ART.3

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.4

La versione integrale della presente determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (Id web: 168416401557166), e sul sito tematico www. sardegnalavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend /home.xhtml.

ART.5

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U. R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)[3]



# ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U.Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".